

FOGLIO INFORMATIVO

relativo al contratto di Conto Corrente “db Componi On Line”

Servizio offerto a:	<input checked="" type="checkbox"/> Consumatori	<input type="checkbox"/> Clientela al dettaglio	<input type="checkbox"/> Imprese
Per una migliore comprensione delle diverse fasce di clientela sopra indicate, consultare le tre voci nella legenda posta al termine di questo documento			

1 gennaio 2012

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Deutsche Bank S.p.A. con sede legale e amministrativa in Piazza del Calendario, 3 - 20126 Milano, capitale sociale euro 348.492.790,50; indirizzo telematico: www.db.com/italia ; codice ABI n. 3104; iscritta all'Albo delle Banche al n. 30.7.0, capogruppo del Gruppo Deutsche Bank iscritto al n. 3104.7 all'Albo dei Gruppi Bancari; Codice Fiscale, Partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 01340740156, soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Deutsche Bank AG. Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo nazionale di garanzia ex art. 59 del D.Lgs. n. 58/1998.

SPAZIO DA UTILIZZARE SOLO IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE, per l'identificazione del soggetto che entra in rapporto con il cliente

Nome : _____ Cognome : _____ Qualifica : _____ Eventuale nr. Iscrizione Albo : _____

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile). Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido. Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile.

Per questa ragione la banca aderisce ai sistemi di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e Fondo Nazionale di Garanzia ex Art. 59 D.L. 58/1998, che assicurano a ciascun correntista una copertura fino a 103.291,38 euro. Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più: La Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito della banca www.db.com/italia e presso tutte le filiali della banca.

I conti correnti “a canone” prevedono, a fronte del pagamento di un canone mensile di adesione, la messa a disposizione gratuita di numerosi prodotti e servizi altrimenti tariffati. A titolo promozionale, i conti in cui tutti gli intestatari abbiano età compresa fra 18 e 26 anni, saranno esentati dal pagamento dei “costi aggiuntivi per singola operazione effettuata allo sportello”. Tale beneficio decadrà automaticamente al compimento del ventiseiesimo anno di età di almeno uno degli intestatari del conto “db Componi On Line”.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL CONTO CORRENTE

Indicatore Sintetico di Costo (ISC)

Importi in euro

PROFILO (*)	SPORTELLLO	ONLINE
Giovani (164)	non adatto (31,00)	25,00
Famiglie con operatività bassa (201)	non adatto (31,00)	40,00
Famiglie con operatività media (228)	non adatto (81,48)	87,48
Famiglie con operatività elevata (253)	non adatto (86,48)	91,48
Pensionati con operatività bassa (124)	non adatto (31,00)	26,00
Pensionati con operatività media (189)	non adatto (81,48)	81,48

(*) Il numero tra parentesi accanto al profilo indica il numero complessivo di operazioni ad esso associate secondo quanto previsto dalle istruzioni di Banca d'Italia.

Oltre a questo costo va considerato l'imposta di bollo di 34,20 euro obbligatoria per legge, gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le spese per l'apertura del conto. Il costo riportato nella tabella è orientativo e si riferisce a un profilo di operatività, meramente indicativo – stabilito dalla Banca d'Italia - di un conto corrente privo di fido. Per saperne di più: www.bancaditalia.it.

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

IPOTESI	
Importo e utilizzo del fido: euro 1.500,00 utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo. Durata del fido: indeterminata (nell'esempio si assume che il contratto abbia una durata pari a tre mesi). Condizioni del fido: Tasso nominale: 9,50% annuo; Corrispettivo per Messa a Disposizione Fondi (CMDf): 0,50% trimestrale; Spese collegate all'erogazione del credito (visure, accesso base dati, etc.): euro 25,00; Altre spese: euro 0,00	TAEg = 13,48 %

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a un'ipotesi di operatività indicata dalla Banca d'Italia. È possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito www.db.com/italia.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente. Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente. Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche".

VOCI DI COSTO

► Spese Fisse			
► Gestione Liquidità			
► Spese per l'apertura del conto		euro	0,00
► Canone annuo (applicato mensilmente pro-quota)		euro	0,00
► Numero Operazioni incluse nel canone (per trimestre)			0
► Spese annue per conteggio interessi e competenze (applicate pro-quota su base trimestrale)		euro	0,00
► Servizi di pagamento			
► Comm. di rilascio e rinnovo annuo carta di debito internazionale (Maestro) db Card (per maggiori informazioni consultare anche il relativo Foglio Informativo)		euro	0,00
► Comm. di rilascio e rinnovo annuo seconda carta di debito internazionale (Maestro) db Card (per maggiori informazioni consultare anche il relativo Foglio Informativo)		euro	15,00
► Comm. di rilascio e rinnovo carta di credito revolving "db Comfort" (per maggiori informazioni consultare anche il relativo Foglio Informativo)		euro	0,00
► Comm. di rilascio e rinnovo carta prepagata "Simplia" (per maggiori informazioni consultare anche il relativo Foglio Informativo)		euro	0,00
► Home Banking			
► Canone annuo per internet banking e phone banking "db Interactive" (versione base, per le versioni con funzionalità estese vedi il Foglio Informativo relativo al servizio "db Interactive")			Gratuito fino al 31.03.2012
► Spese Variabili			
► Servizi di pagamento			
► Spese per operazioni on line		euro	0,00
► Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)		euro	2,00
► Costo invio estratto conto postale		euro	2,00
► Costo invio estratto conto online		euro	0,00
► Carta Pagobancomat:			
► Prelievo con carta di debito da sportello automatico presso la stessa banca in Italia		euro	0,00
► Prelievo con carta di debito da sportello automatico di altre banche in Italia e Paesi SEPA:			
► Prime 24 operazioni		euro	0,00
► Successive operazioni		euro	1,80
► Prelievo con carta di debito da sportello automatico in Paesi non SEPA		euro	2,50
► Bonifici:			
► Bonifici domestici e verso Paesi SEPA (spese Share), per disposizione allo sportello		euro	5,00
► Bonifici domestici e verso Paesi SEPA disposti tramite electronic banking – db Interactive		euro	0,00
► Bonifici domestici e verso Paesi SEPA disposti tramite db Corporate Banking		euro	1,50
► Pagamento con domiciliazione permanente dell'addebito in c/c (RID)		euro	0,00
► Diritti di custodia e di amministrazione relativi al contratto di Deposito a Custodia ed Amministrazione di Strumenti Finanziari collegato al conto (per i rimanenti costi e per maggiori informazioni, vedi il relativo Foglio Informativo)		euro	0,00
► Interessi creditorî			
► Tasso creditore annuo nominale / effettivo			0,00%
► Fidi e Sconfinamenti			
► Fidi			
► Tasso debitore annuo sulle somme utilizzate			nominale 9,50% / effettivo 9,84%
► Corrispettivo per la Messa a Disposizione dei Fondi (CMDf):			
► Aliquota trimestrale su accordato - linee a medio/lungo termine			0,25%
► Aliquota trimestrale su accordato - linee a breve termine			0,50%
► Recupero spese sostenute per acquisizione ed elaborazione dati nella fase di istruttoria, rinnovo o variazione pratiche di affidamento - importo massimo		euro	500,00
► Sconfinamenti extra-fido o in assenza di fido			
► Tasso debitore annuo sulle somme utilizzate			nominale 14,50% / effettivo 15,28%
► Onere gestione sconfinato:			
► Per posizioni sconfinite entro la soglia esente di euro 25,00		euro	0,00
► Per posizioni sconfinite oltre la soglia esente e fino a euro 60,00		euro	5,00
► Per posizioni sconfinite oltre euro 60,00 e fino a euro 500,00		euro	15,00
► Per posizioni sconfinite oltre euro 500,00		euro	35,00
► L'onere non si applica per incrementi dello sconfinamento entro la soglia di euro 25,00			
► Se tutte le operazioni sconfinanti nel periodo di liquidazione saranno al di sotto di tale soglia, l'onere gestione sconfinato verrà applicato sulla base del saldo medio dare del mese			
► Importo massimo per ciascun periodo di liquidazione		euro	250,00
► Altre spese		euro	0,00
► Capitalizzazione			
► Periodicità			trimestrale
► Interessi calcolati con utilizzo dell'anno civile su divisore civile. Ritenuta fiscale sugli interessi creditorî			20,00%

▶ Disponibilità somme versate		
▶ Contanti/ assegni circolari Deutsche Bank		Giorno di versamento
▶ Assegni bancari Deutsche Bank stessa filiale		Giorno di versamento
▶ Assegni bancari Deutsche Bank altra filiale		Giorno di versamento
▶ Assegni circolari altri istituti / vaglia Banca d'Italia		4 giorni lavorativi
▶ Assegni bancari altri istituti, vaglia postali standardizzati		4 giorni lavorativi
▶ Assegni non standardizzati, altri valori		8 giorni lavorativi
▶ Vaglia postali non standardizzati		10 giorni lavorativi
▶ Altre spese		
▶ Spese invio comunicazioni a vario titolo (es.: Trasparenza) - invio postale	euro	2,00
▶ Spese invio comunicazioni a vario titolo - invio online	euro	0,00
▶ Costo carnet 10 assegni	euro	0,00

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca (www.db.com/italia).

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

SERVIZI DI PAGAMENTO

Carta di debito: Carta db Card

Operazioni di pagamento POS, circuito PagoBancomat / Maestro	euro	0,00
Spese per reclami su addebiti corretti su c/c	euro	13,00
Maggiorazione sul tasso di cambio applicato dal circuito internazionale (sono escluse le transazioni effettuate in euro)	0,75%	
Diritto fisso per blocco Carta	euro	5,20
SMS Alert (costo massimo per ciascun SMS, variabile in base al gestore ed al piano tariffario scelti dal cliente)	euro	0,22

Termini di Stornabilità degli Assegni Versati (Italia) decorrenti dalla data dell'operazione o della rinegoziazione

A/B tratti sullo sportello	1 giorno lavorativo
A/C Deutsche Bank	3 giorni lavorativi
A/B tratti su altri sportelli Deutsche Bank	4 giorni lavorativi
A/C di altri istituti	5 giorni lavorativi
A/B di altri istituti	5 giorni lavorativi

Commissioni per Assegni Impagati (Italia) oltre ad eventuali spese sostenute e/o reclamate da altra Banca e/o dal notaio

Commissione per ogni assegno protestato / irregolare / troncato (check truncation)	euro	10,00
Commissione per ogni assegno insoluto / impagato	euro	10,00
Commissione per emissione assegni su bonifico	euro	10,00

Spese Varie

Spese invio estratto conto su supporto elettronico	euro	10,50
Spese per domiciliazione corrispondenza in banca (per semestre solare)	euro	20,00
Spese di estinzione conto	euro	0,00
Spese duplicato contabili o altra documentazione ai sensi dell'art. 119 del TUB	euro	15,50
- più spese per ogni pagina	euro	2,60
Spese per copia assegno	euro	15,50
Commissioni per esito assegni	euro	5,20
- più recupero spese (telex, ecc.), minimo	euro	5,20
Pagamento bollette ENEL, TELECOM ed altre utenze, allo sportello	euro	4,20
Pagamento cartelle esattoriali, allo sportello	euro	3,10
Pagamento bollettino bancario allo sportello	euro	1,00
Pagamento MAV, allo sportello	euro	0,00
Pagamento RAV, allo sportello	euro	0,00
Pagamento rata mutuo, allo sportello	euro	1,30
Pagamento affitto, allo sportello	euro	1,30
Addebito estratto conto Telepass / Viacard	euro	1,55

Bonifici

Commissioni su Bonifici SEPA Ricevuti	euro	0,00
Commissione per bonifici ordinari domestici e verso Paesi SEPA non trattabili in automatico, in più per disposizione	euro	10,00
Emissione assegni di bonifico	euro	2,60
Commissioni su bonifici domestici disposti allo sportello con ordine permanente	euro	1,60
Commissioni su Bonifici di Importo Rilevante (BIR) disposti con supporto cartaceo	euro	15,00
Bonifico domestico per ristrutturazione immobile, disposizione allo sportello	euro	2,60
Penale per bonifico domestico con disposizione priva del codice IBAN del beneficiario	euro	1,00
Spese sistemazione dati incompleti su bonifico disposto (cd. repair)	euro	10,00
Commissione su ordine permanente SEPA	euro	0,00
Commissione per modifica ordine permanente SEPA	euro	10,00
Commissioni su pagamento stipendi SEPA	euro	2,60
Commissioni per bonifico SEPA disposizioni di giroconto	euro	0,60
Commissioni per bonifico SEPA di giroconto esterno	euro	0,00
Commissioni per bonifico SEPA per la ristrutturazione di immobili e risparmio energetico	euro	2,60
Commissione su bonifici a favore di Tesorerie ed Enti	euro	0,00
Commissione su bonifici SEPA a favore di Amm. di Condominio e Società Infragruppo	euro	5,00
Commissione per BIR ricevuto	euro	0,00
Commissioni per pagamenti INPS	euro	3,10
Spese file autorizzato via fax	euro	15,00
Spese per richiesta revoca file	euro	20,00

Commissione per accredito Direct Debit SEPA	euro	3,00
Commissione per Direct Debit B2B SEPA	euro	6,00
Spesa per operazione SEPA riparata automaticamente	euro	0,00
Spesa per operazione SEPA riparata manualmente	euro	10,00
Spesa per operazione SEPA Cartacea (GTB)	euro	15,00
Spesa per operazione SEPA con scansione	euro	15,00
Spesa per operazione SEPA respinta	euro	5,00
Spesa per operazione SEPA revocata	euro	5,00
Spesa per investigazione bonifici SEPA	euro	15,00
Spesa per conferma stato bonifici SEPA	euro	15,00
Spese per richiamo rimborso Direct Debit SEPA ricevute	euro	10,00
Spese di emissione report di dettaglio	euro	15,00
Spese di registrazione Autorizzazione add. Direct Debit SEPA	euro	10,00
Commissioni per addebito Direct Debit SEPA	euro	0,00
Commissioni per bonifico SEPA urgente	euro	1,50
Commissioni per accredito bonifico SEPA interno	euro	0,00

VALUTE

Valute sulle Liquidazioni degli Interessi

A credito e/o a debito Giorno di liquidazione

Valute sui Prelevamenti

A mezzo assegno bancario Data emissione
 Allo sportello, a mezzo sportello automatico Deutsche Bank o di altro Istituto Data operazione

Valute sui Versamenti

Contanti/ assegni circolari Deutsche Bank Giorno di versamento
 Assegni bancari Deutsche Bank stessa filiale Giorno di versamento
 Assegni bancari Deutsche Bank altra filiale Giorno di versamento
 Assegni circolari altri istituti/vaglia Banca d'Italia 1 giorno lavorativo
 Assegni bancari altri istituti 3 giorni lavorativi
 Vaglia e assegni postali 6 giorni lavorativi

ALTRO

Canone mensile servizio db Corporate Banking (electronic banking) - versione Windows	euro	25,00
Canone mensile servizio db Corporate Banking (electronic banking) - versione web	euro	20,00
Canone mensile servizio db Corporate Banking (electronic banking) - versione internet	euro	20,00

RECESSO & RECLAMI

Recesso dal contratto

Il Cliente ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto di conto corrente e/o dalla convenzione di assegno mediante comunicazione scritta inoltrata a mezzo posta o consegnata a mano alla succursale della Banca con la quale è intrattenuto il rapporto.

La Banca ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto di conto corrente e/o dalla convenzione di assegno, tramite comunicazione scritta, dando un preavviso di quindici giorni, ovvero con effetto immediato in presenza di un giustificato motivo, quale individuato in via esemplificativa all'art. 6, lett. d). La Banca ha inoltre la facoltà di recedere se il giustificato motivo riguarda anche uno soltanto dei cointestatari.

In caso di recesso, da chiunque esercitato, dal contratto di conto corrente, la Banca non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti ed a pagare gli assegni tratti con data posteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante. Ove il recesso riguardi soltanto la convenzione di assegno, la Banca non è tenuta a pagare gli assegni tratti con data posteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante. Resta salvo ogni diverso effetto della revoca dell'autorizzazione ad emettere assegni ai sensi dell'art. 9 della L. 386/1990 e successive integrazioni e/o modificazioni.

Il recesso dalla convenzione d'assegno esercitato da uno solo dei cointestatari o dalla Banca nei confronti di uno solo degli stessi lascia integra la convenzione medesima verso gli altri cointestatari, qualora sia prevista la facoltà per i cointestatari di compiere operazioni separatamente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Massimo: 25 giorni lavorativi.

La misurazione dei tempi inizia nel momento in cui il cliente - dopo avere azzerato eventuali posizioni a debito e dato disposizioni relativamente ai titoli e/o fondi detenuti - consegna alla banca gli assegni non utilizzati e le carte di pagamento; si conclude con il completamento delle operazioni di chiusura della banca (compreso il calcolo degli interessi) ed il riconoscimento del saldo residuo al cliente.

Reclami

Il cliente può avanzare reclamo all'Ufficio Reclami della Banca (**indirizzo Deutsche Bank - Ufficio Reclami Piazza del Calendario, 1 20126 Milano Mail: deutschebank.ufficio.reclami@db.com Fax: 02/40243476**), che deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo stesso. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, il cliente può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca la relativa guida riguardante l'accesso ai meccanismi di soluzione stragiudiziale delle controversie;
- Conciliatore Bancario Finanziario - Organismo di Conciliazione Bancaria. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere alla Banca.



LEGENDA

Assegno bancario	Strumento di pagamento con cui il sottoscrittore (traente) dà ordine alla banca presso cui intrattiene un rapporto di conto corrente (trattaria) di pagare una certa somma ad una certa persona (beneficiario). L'emissione, la circolazione e l'estinzione dell'assegno bancario sono disciplinati dal Regio decreto 21.12.1933, n. 1736.
Assegno circolare	Strumento di pagamento all'ordine emesso da una banca per importo corrispondente alla somma versata dal richiedente e contiene la promessa incondizionata di pagamento del titolo in favore della persona (prenditore) in essa indicata presso tutti i recapiti dell'azienda di credito emittente.
Bonifico	Un bonifico è un'operazione bancaria che consente il trasferimento di fondi da una persona fisica o giuridica (Ordinante) ad un'altra (Beneficiario). I bonifici vengono eseguiti secondo gli schemi SEPA, con addebito in giornata lavorativa (calendario internazionale "target") ed accredito al beneficiario: - lo stesso giorno se cliente Deutsche Bank in Italia o altro paese SEPA. - il giorno lavorativo successivo se cliente di altra banca.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
Clientela al dettaglio	I consumatori; le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le imprese che occupano meno di 10 addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.
Codice BIC	Il codice BIC (Bank Identifier Code) è uno strumento per l'identificazione delle istituzioni finanziarie a livello internazionale, avente lo scopo di agevolare l'elaborazione automatizzata dei messaggi inviati in via telematica in ambienti finanziari.
Codice IBAN	Il codice IBAN (International Bank Account Number) è composto da una serie di caratteri alfanumerici, che identificano univocamente un conto aperto presso una qualsiasi banca dell'area SEPA. La lunghezza del codice IBAN varia a seconda della nazione di appartenenza del conto, con un massimo di 34 caratteri. Per i conti aperti presso banche italiane, l'IBAN ha una lunghezza fissa di 27 caratteri ed è così composto: <ul style="list-style-type: none"> • il codice paese: IT; • due cifre con il codice di controllo dell'intero IBAN; • un carattere alfabetico corrispondente al CIN; • cinque caratteri numerici corrispondenti al codice ABI della banca; • cinque caratteri numerici corrispondenti al codice CAB dello sportello; • dodici caratteri alfanumerici corrispondenti al numero del conto.
Compensazione	modo di estinzione delle obbligazioni diverso dall'adempimento. Quando tra due soggetti intercorrono rapporti obbligatori reciproci – nel senso che il soggetto creditore in un rapporto è al tempo stesso debitore in un altro rapporto – i due rapporti possono, ricorrendo certe condizioni, estinguersi, in modo totale o parziale, senza bisogno di provvedere ai rispettivi adempimenti, mediante compensazione tra i rispettivi crediti.
Consumatore	La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
Corrispettivo per Messa a Disposizione Fondi	rappresenta la remunerazione dovuta per il fatto che la Banca si impegna a tenere a disposizione del cliente una somma di denaro. Detto corrispettivo, da computarsi sull'importo dell'affidamento accordato e per i giorni di permanenza dello stesso, a prescindere dall'effettivo utilizzo, sarà liquidato nel rispetto del concordato periodo di liquidazione, in misura proporzionale all'importo ed alla durata dei finanziamenti richiesti.
Diritto di ritenzione	Diritto di rifiutare la consegna di una cosa di proprietà del debitore, che il creditore detiene, fin quando il debitore non adempia alla propria obbligazione.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Disponibilità su versamenti di assegni e delle somme accreditate	Termini di disponibilità (non stornabilità) - salvo casi di forza maggiore - espressi in giorni successivi alla data di negoziazione e/o di lavorazione del versamento.
Effetti	Documenti (solitamente cambiali) che consacrano i crediti che in generale un soggetto vanta nei confronti di terzi e con i quali il debitore si impegna ad onorare il suo debito ad una data prestabilita.
Estratto conto	Documento contabile nel quale sono riportate in ordine cronologico tutte le operazioni effettuate nel periodo considerato, a debito e a credito, così da consentire al titolare del rapporto di verificare l'esattezza delle scritture registrate dalla banca.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Imprese	Imprese che occupano 10 o più addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo superiore a 2 milioni di euro.
Indicatore Sintetico di Costo (ISC)	L'ISC è una misura sintetica del costo totale del conto corrente. Il Foglio Informativo e il Documento di Sintesi indicano l'ISC per i profili standard di operatività individuati dalla Banca d'Italia.
Onere gestione sconfino	Oneri addebitati qualora un conto registri - nell'ambito di ciascuna liquidazione - passaggi a debito in assenza di affidamento ovvero oltre il limite di fido assegnato.
Privilegio	Prelazione che la legge accorda in considerazione della causa del credito. Alcuni creditori sono, cioè, considerati dal legislatore con particolare favore e sono preferiti, nella distribuzione di quanto venga ricavato dalla vendita forzata dei beni del debitore, ai creditori c.d. chirografari, non assistiti cioè da cause di prelazione.
Protesto	Atto pubblico mediante il quale un pubblico ufficiale constata il mancato pagamento del titolo.
Recesso	Facoltà di una parte contrattuale di liberarsi unilateralmente dagli obblighi assunti con un contratto.
Recupero spese sostenute per acquisizione ed elaborazione dati nella fase di istruttoria, rinnovo o variazione pratiche di affidamento	rappresenta il recupero delle spese, anche dei servizi forniti da terzi (ad esempio, perizie, certificati camerali, etc.) che la Banca sostiene per la valutazione dell'affidamento. Tali spese verranno addebitate annualmente in un'unica soluzione.
Saldo contabile	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle singole scritture dare/avere nel quale sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare



Salvo buon fine	clausola generalmente riferita all'accredito in conto corrente di somme in assegni, utilizzabili a condizione che gli stessi siano regolarmente pagati alla banca su cui sono emessi.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
SEPA	SEPA è la sigla che identifica l'area unica di pagamento europea (Single European Payment Area), entro la quale è possibile effettuare pagamenti in euro a favore di beneficiari situati in uno qualsiasi dei Paesi che la compongono, a partire da un qualsiasi conto bancario. Attualmente l'area SEPA comprende i 27 Stati membri dell'Unione Europea più Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze
Spese d'invio estratto conto	Sono le spese applicate per l'invio dell'estratto conto secondo la periodicità pattuita.
Spese di estinzione conto	Sono le spese addebitate all'effettiva risoluzione del rapporto di c/c.
Spese fisse di chiusura	Sono le spese per ogni determinazione ordinaria delle competenze - conteggio periodico (trimestrale) degli interessi creditori / debitori.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Stanza di compensazione	Organismo avente la funzione di facilitare il regolamento delle relazioni di debito e credito fra gli associati, ponendosi come controparte nei confronti di questi e liquidando le sole differenze eventualmente in essere, a compensazione avvenuta.
Tassi Parametrati	Qualora sia prevista la parametrizzazione dei tassi creditori e/o debitori, per la definizione del tasso vengono determinati il parametro (EONIA oppure EURIBOR, media mensile oppure trimestrale) e lo spread da sottrarre oppure aggiungere al parametro stesso. I diversi parametri saranno calcolati come media del tasso di riferimento rilevato al termine del periodo (mese, trimestre) ed applicati con decorrenza dal primo giorno di calendario dello stesso periodo. In presenza di tassi parametrati, il Documento di Sintesi indicherà il criterio di determinazione del tasso, mentre il valore sarà riportato a titolo indicativo.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo secondo quanto previsto dalla vigente normativa e accertare che quanto richiesto alla banca non sia superiore.
Termini di Stornabilità degli Assegni Versati	Calcolati in giorni lavorativi successivi a quelli di versamento, entro i quali la Banca può effettuare d'iniziativa lo storno degli assegni versati in conto e che risultassero impagati. Detti termini sono validi esclusivamente per i titoli tratti su banche aderenti alle procedure interbancarie di incasso assegni. Viene precisato che: <ul style="list-style-type: none"> • la Banca si riserva il diritto di far valere la proroga dei termini indicati in presenza di cause di forza maggiore (quali ad es. scioperi del personale, trafugamenti, smarrimenti) verificatisi presso di lei o presso i corrispondenti anche non bancari; • la banca trattaria / emittente o la stessa DB, scaduti i termini indicati, conserva il diritto di agire direttamente nei confronti di colui che ha effettuato il versamento per il recupero dell'importo dei titoli indebitamente pagati; • nel caso su qualche piazza bancaria non fosse possibile – per ragioni indipendenti dalla volontà di DB – effettuare l'incasso degli assegni secondo le citate procedure interbancarie, la stessa DB potrà non essere in grado di rispettare i termini indicati. In tale situazione sarà cura della DB giustificare l'eventuale ritardo; d) nel caso di segnalazione d'impagato (anche in assenza della materiale restituzione del titolo) pervenuta dalla banca trattaria/emittente, DB addebiterà il relativo importo in c/c (causale "assegno impagato a prima presentazione") interrompendo i termini indicati, indipendentemente dal fatto che l'importo venga accreditato in c/c nella stessa giornata.
Valuta	Data a partire dalla quale vengono conteggiati gli interessi a debito o a credito sul conto corrente.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.